

## Indispensabili i provvedimenti organizzativi per portare i giudici nel 2009?

Quanto pubblicato alle pagine precedenti e inviato per e-mail in prima bozza ai nostri attivisti, ha provocato delle reazioni che sono state utili per chiarire il mio personale intervento, supportato egregiamente dalla illustratrice che con le immagini stigmatizza le situazioni meglio di ogni parola.

Prima di tutto preciso che il supporto al Ministro Brunetta riguarda le azioni che sta mettendo in campo e che mi/ci consentono di sperare che la Giustizia sia amministrata in modo moderno, efficace e al di sopra delle parti.

Grazie ai messaggi ricevuti sono in grado di affinare un articolo che ha avuto un indubbio impatto mediatico.

### La riflessione

Come mai quando si affronta il tema della gestione della Giustizia – che riguarda milioni di italiani che ne subiscono i tempi e le procedure come sudditi – la maggior parte degli organi di informazione invece di plaudire e sostenerlo, tratta altri temi sollevando un polverone?

Questo polverone ha provocato reazioni di questo tipo:

- anti-Brunetta da chi si è visto toccare l'interesse personale e, invece di proporre alternative, trova

più facile caricare a testa bassa sperando di eliminare tutto;

- anti-Brunetta da chi è stato condizionato dalla propaganda (indubbiamente efficace visto che è in essere da millenni) scambiandola per informazione;
- anti-Brunetta da chi vorrebbe che risolvesse subito e bene tutti gli ancestrali mali d'Italia.

Per quanto mi riguarda ho affrontato il tema del rapporto tra cittadino e gestione della Giustizia visto che da anni il mio lavoro è quello di difendere i cittadini, i camperisti vessati da un Sindaco che non rispetta quanto previsto dalla Legge. Ne parlo con coscienza e conoscenza perché mi sono fatto migliaia di chilometri, migliaia di telefonate, e-mail e fax per poi ritrovarmi davanti a delle situazioni come quelle descritte anche nelle vignette, se non peggio. In parole povere: trattato da suddito.

Per quanto sopra, sul tema della Giustizia e della relativa organizzazione, chiunque intervenga per cambiare lo ritengo un Santo ma anche un probabile Martire, perché, come vediamo nel caso Brunetta, il Plotone della Propaganda è stato rapido ad organizzarsi e far "fuoco" in modo intenso.

Per concludere, chi non condivide le iniziative di Brunetta tese ad organizzare la macchina della Giustizia, ci deve dire se preferisce, anche in futuro, l'attuale tipo di organizzazione e di Giudici. Nel caso positivo provi ad andare una giornata in Tribunale (molte udienze sono pubbliche) e vediamo se la penserà allo stesso modo. E se continua a pensarla nello stesso modo è evidente che si tratta di un masochista oppure che gli piace il ruolo di suddito. O se, al contrario, uscendo da un'aula incazzato come una jena urla: ha da venì Baffone!

Orbene, Baffone è morto ma, sempre con la B, arriva Brunetta.

Diamogli tempo, il beneficio di inventario come si dice. Diamogli sostegno e vediamo se riesce in quella che pare l'impresa fino ad oggi impossibile:

